

A spasso tra gli orti della villa Malpenga Il weekend è "green"

A Vigliano il parco con meleto apre a vivaisti e curiosi con convegni e incontri culturali

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

Dopo il successo ottenuto lo scorso anno nella prima edizione, ritorna l'evento «Gli orti de La Malpenga», ospitato domani e domenica nel parco, con orto e meleto, che circonda l'omonima villa ottocentesca di Vigliano. La manifestazione si propone di favorire l'incontro tra vivaisti, giardinieri, orticoltori, collezionisti, ma anche semplici appassionati nella stagione che si rivela particolarmente significativa per la vita dell'orto e del frutteto. Tra le novità di questa edizione si segnalano l'apertura dell'antico pollaio della villa, dove sarà presente un avicolto con le sue galline ovaiole, e il recupero dello storico meleto, reso possibile grazie alla collaborazione con l'Istituto Agrario «Vaglio Rubens».

Il programma

Ad aprire le «Conversazioni nel verde», domani alle 10,30 sarà L'Ugai (Unione Garden Club e Attività similari Italiana) che con l'Apgi (Associazione Parchi e Giardini d'Italia) proporrà un convegno sull'estensione dei benefici fiscali a favore degli interventi di ristrutturazione edilizia e manutenzione del verde privato, al quale parteciperà Gianluca Susta, che ha firmato il relativo disegno di legge. Alle 14,30 verrà presentata inoltre l'associazione L'OrtoAccorto, che riunisce gli «Amici de La Malpenga» e che a sua volta illustrerà il ricettario, a cura di Mi-

«Castelli aperti» Al Piazzo visite nelle dimore storiche

In occasione delle «Giornate europee del patrimonio», domani e domenica, si potranno visitare anche le dimore dell'associazione Castelli Aperti. Ideate nel 1991 dal Consiglio d'Europa per potenziare e favorire il dialogo e lo scambio culturale tra i paesi europei, le Gep offrono l'accesso gratuito nei luoghi di cultura. Castelli Aperti, che già dal periodo tra maggio a ottobre offre la visita gratuita a molte delle sue strutture, ha scelto di aderire all'iniziativa. Sul territorio biellese si potranno quindi visitare, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, Palazzo La Marmora, Palazzo Gromo Losa e la Sinagoga, che si trovano tutti nel rione Piazzo di Biella. Palazzo La Marmora è una casa museo, che ha conservato l'originaria struttura unitaria dal punto di vista architettonico, ma anche dal punto di vista degli arredi, dei quadri e degli archivi. Palazzo Gromo Losa (in foto), di proprietà delle Suore Rosminiane dalla fine dell'Ottocento, è stato acquistato e restaurato dalla Fondazione Crb, che lo ha riportato all'antico splendore conferendogli una funzionalità nuova e moderna. La Sinagoga, in vicolo del Bellone, si presenta come una sala rettangolare con volta a botte e finestre ad arco, impostata con l'impianto tipico del periodo precedente all'emancipazione: leggio di noce al centro e le file di banchi addossate alle pareti maggiori. [S. RO.]



na Novello con prefazione di Paolo Pejrone, dedicato agli ortaggi, alle piante erbacee e alle insalate.

Altri incontri coinvolgeranno Stefano Zuffi, impegnato in un intervento sul ruolo degli

ortaggi e della frutta nell'arte italiana (domani alle 16,30), Slow Food con una conferenza sugli orti in Africa (domenica alle 11), Alessandro Marzo Magno, autore del libro «Il genio del gusto», con un approfondi-



Prima edizione da record

La prima edizione de «Gli orti de La Malpenga» l'anno scorso ha ottenuto un notevole successo di pubblico che ha convinto gli organizzatori a riproporre la kermesse

mento sulle insalate (domenica alle 14,30) ed Elena Accati che parlerà del suo libro «Le storie che non ti ho raccontate» (domenica alle 16).

Il Fai

Anche quest'anno il Fai, che ha collaborato all'organizzazione dell'evento, sarà presente con il suo stand istituzionale. Ribattezzato FaiLab e realizzato in legno e tessuti biellesi, lo spazio accoglierà i bambini che vorranno farsi coinvolgere in una ricerca cromatica, visiva e tattile attraverso l'utilizzo di materiali del mondo naturale e di brandelli di lavorazioni industriali. All'interno del laboratorio saranno presenti anche le operatrici del Ricircolo Creativo Re Mida di Ponderano. I visitatori potranno partecipare al concorso «ScherzoOrto», presentandosi con un ortaggio dalla forma strana. La premiazione è prevista domenica alle 17.



Gioiello del Biellese

La Malpenga è una stupenda villa ottocentesca di Vigliano, circondata da orti e meleto e da un meraviglioso parco

24h
SERVIZI
UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311;
Cavaglia: telefono 0161/96.60.66;
Cossato: telefono 015/92.21.23.
PRONTO SOCCORSO
Biella: numero verde telefono 800-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/40.71.21, 015/84.94.390; Cavaglia: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

VIGILI DEL FUOCO

Biella: Via S. Barbara, 3/A, telefono 015 401837 - 015 8555611.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: stazione San Paolo, piazza S. Paolo, tel. 015/40.25.52.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Biella: via S. Maria di Campagnate 26, telefono 015/40.43.70.

CARABINIERI

Pronto intervento 112
Biella: Comando Provinciale, via F.lli Rosselli 98/B. Centralino 015 84 021.

QUESTURA

Biella: via S. Eusebio 5/a, telefono 015/35.90.411.

AZIENDA TURISTICA LOCALE

Biella: via La Marmora 3, telefono 015/351128.

AMBULATORIO VETERINARIO SAN PIETRO

Biella: Dr. Piero Biassoli, Strada Barazetto Vandorno 85, pronto soccorso veterinario 7 giorni su 7, 24 ore, telefono 015/25.31.613, cell. 335/70.85.182.

CONSORZIO BIELLESE

RADIO TAXI
Biella: telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22. (fuori orario solo su prenotazione).

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Gambarova, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna su chiamata dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Brunengo:
Rolando, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

Sagliano M:
Dr. Valeggia, via Cappellaro 39, tel. 015/47.23.32.

Sordevolo:
Dr.ssa Cerutti, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

La posta dei lettori. Via XX Settembre 17; 13900 Biella; e-mail biella@lastampa.it

A Expo in difesa del Made in Italy

Massiccia presenza degli imprenditori agricoli di Vercelli-Biella l'altro giorno all'Open Air Theatre di Expo, dove è andata in scena la Giornata nazionale dell'Agricoltura organizzata da Coldiretti con la partecipazione di 30 mila agricoltori provenienti da tutte le regioni, guidati dal presidente nazionale Roberto Moncalvo alla presenza del presidente del Consiglio Matteo Renzi. Quest'ultimo ha voluto annunciare all'assemblea Coldiretti il

italiane di recuperare importanti risorse per gli investimenti finalizzati all'innovazione e alla crescita dell'occupazione in un settore particolarmente dinamico come l'agroalimentare Made in Italy. La delegazione di Vercelli-Biella, partita di primo mattino con diversi pullman da tutti i principali centri delle due province, era guidata dal presidente e dal direttore della federazione interprovinciale Coldiretti, Paolo Dellarole e Marco Chiesa: «Decine di migliaia di "berretti gialli" hanno raggiunto Expo da tutta Italia per far conoscere a tutto il mondo presente al-

zioni alimentari a livello comunitario per prodotti a denominazione di origine Dop e Igp che salvaguardano tradizione e biodiversità». Sono intervenuti, tra gli altri, il ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, il fondatore di Slow Food Carlo Petrini ed il presidente del comitato scientifico dell'Osservatorio sulle Agromafie Gian Carlo Caselli, insieme ai rappresentanti del governo e delle istituzioni, ai responsabili delle forze sociali, economiche, sindacali e politiche. L'Open Air Theatre è stato il luogo per parlare anche di

per raggiungere, a fine 2015, la storica cifra di 36 miliardi di euro, secondo l'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi al primo semestre del 2015. «Non dimentichiamo anche i formaggi piemontesi, vercellesi e biellesi tra i prodotti d'eccellenza conosciuti in tutto il mondo e per i quali ci stiamo battendo contro il diktat europeo che vorrebbe il via libera all'utilizzo delle polveri per la produzione di yogurt e formaggi», concludono Dellarole e Chiesa.

COLDIRETTI BIELLA-VERCELLI

ricatto di Renzi che minaccia le elezioni anticipate nel caso in cui l'aula di Palazzo Madama modificasse l'art. 2 del Ddl sulla riforma costituzionale. Un ricatto inaccettabile che deve essere respinto al mittente. Non sono in discussione il futuro dell'attuale governo, né l'urgenza di approvare la riforma. Nessuno contesta il superamento del bicameralismo o la riduzione del numero dei senatori. Ciò che si propone e che siano i cittadini ad eleggere i senatori e non i Consigli Regionali trattandosi di un Senato che anche con riforma conti-

divisioni che non esistono sul superamento del bicameralismo e sulla riduzione dei senatori e poi si è cercato di presentare l'iniziativa della minoranza Dem come pregiudizialmente ostile al governo. In ultimo il ricatto delle elezioni anticipate che di tanto in tanto vengono minacciate. A proporle e a volerle è un premier che spiega tutti i giorni agli italiani che il suo è il migliore dei governi. Bisognerebbe che qualcuno spiegasse al Presidente del Consiglio che le iniziative per modificare la Costituzione sono per loro natura una prerogativa del